

Testimonianza diretta dal Congo da una consorella di suor Anna Laberinti

# Suora di frontiera

Magda Gilioli

**S**uor **Giovanna Gallicani** è rientrata in Italia in occasione del 50° di professione religiosa, dalla martoriata terra della Repubblica Democratica del Congo in cui vive da trentacinque anni. Questa instancabile suora fa parte della Congregazione delle Piccole Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e Maria di Parma e nel marzo 1979 parte per il Congo (allora Zaire) insieme a suor **Anna Laberinti** (nostra missionaria diocesana) e suor **Rosa Zanardi** per aprire la prima missione della Congregazione nella Diocesi di Uvira (nord Kivu) stabilendosi nella parrocchia di Fizi, distante centotrenta chilometri dalla città. Qui si occupa, con le consorelle, della pastorale nella parrocchia gestita dai Missionari Saveriani di Parma e della scuola per i ragazzi, crea centri di alfabetizzazione e cucito per le donne che sono tutte analfabe.

Nel 1992, suor Giovanna con una consorella si trasferisce a Bukavu (capoluogo del Sud Kivu) per aprire una casa per la formazione delle giovani che nutrono intenzioni religiose. Nel frattempo, con la guerra del '96, la missione di Uvira viene distrutta e, per sicurezza, suor Anna Laberinti e le due consorelle si trasferiscono a Khai (periferia di Bukavu) dove aprono una casa occupandosi della pastorale e della formazione della donna. Due anni dopo ritorneranno ad Uvira e riapriranno la missione che tutt'ora è gestita da tre suore congolese che seguono la scolarizzazione, la formazione della donna, l'infermeria ed il centro di maternità.

Nel 2006, suor Giovanna si trasferisce a Goma (capoluogo del nord Kivu) per seguire la pastorale parrocchiale ma, in realtà, si trova costretta a far fronte all'accoglienza ed al soccorso di profughi e sfollati della "guerra dimenticata" che perseguita questo paese da quindici anni e che ha causato la morte di sette milioni di congolese. Le suore affrontano l'arrivo di centoventimila profughi poi



suddivisi in cinque campi profughi, dove operano anche organismi internazionali. Con le quattro consorelle congolese, suor Giovanna si occupa principalmente degli sfollati della parrocchia; grazie a un accordo con lo Stato crea centri per il recupero degli anni scolastici rivolti ai ragazzi.

"Il lavoro è tanto, siamo in cinque suore ma ne servirebbero almeno dieci per far fronte alle necessità di questo popolo così martoriato - commenta suor Giovanna - noi Piccole Figlie, siamo vicino e in mezzo ai piccoli delle periferie di queste tre città, camminiamo con loro e cerchiamo di essere 'segno' di bontà e di speranza. Sì, occorre resistere, sperare, la vita è più forte della morte e siamo certe che

un giorno il male finirà, questo male che è la guerra, finirà - conclude - e con la gioia dei figli di Dio, liberi, ricominceremo a ricostruire la vita, oggi, così maltrattata, torturata e uccisa".

## La ricchezza che rende poveri

Sette milioni di morti in quindici anni, sono numeri che fanno rabbrivire eppure passano inosservati e nell'indifferenza, nessuno ne parla perché in fondo sono più importanti le ricchezze da far arrivare al ricco occidentale. La Repubblica Democratica del Congo è uno stato dell'Africa Centrale, attraversato dal fiume Congo, si estende dall'Oceano Atlantico e confina con la Repubblica Centrafricana, il Sudan,

**Martedì 27 maggio**, presso la parrocchia di Santa Croce, alle ore 15,30 tutti sono invitati a partecipare all'incontro con suor Giovanna dopo la tradizionale recita del Rosario Missionario del mese di Maggio organizzato dal gruppo delle Animatrici Missionarie, a cui seguirà un breve momento di festa insieme.

l'Uganda, il Ruanda, il Burundi, la Tanzania, lo Zambia e l'Angola. Il nord del paese è una delle più grandi aree di foresta equatoriale al mondo; la zona orientale è l'area dei grandi laghi con colline, montagne e vulcani. Il sud e la zona centrale sono zone di savane alberate che formano un altipiano ricco di minerali mentre nell'ovest si stende la costa atlantica. Le città di Goma, Bukavu, Uvira, si trovano nell'est della R.D.C. e dal 1996, sono teatro di guerre e ribellioni di ogni genere. E' una zona bellissima, con i suoi laghi, con le sue foreste e parchi, un pezzo di paradiso in terra, eppure il popolo congolese è uno dei più poveri al mondo e la fatica per sopravvivere è enorme: tantissimi mangiano una volta al giorno, il 50% dei bambini e giovani non vanno a scuola perché dagli anni novanta lo stato non riesce più a pagare gli stipendi agli insegnanti, non c'è lavoro, un popolo che sta morendo da tutti i punti di vista. In tutto il Kivu si parla di due milioni di sfollati di guerra, lo spostamento della popolazione porta a non avere più le coltivazioni perciò, i prezzi delle materie prime, salgono alle stelle. Tutto questo avviene a causa della grande ricchezza del territorio: di minerali come i diamanti, l'oro, l'uranio, il coltan, il legno delle infinite foreste, il petrolio e l'acqua. Già l'acqua, quella a cui noi occidentali non diamo nessun valore e non prestiamo nessuna attenzione, sarà il cosiddetto "Oro Blu" del futuro, quell'altra risorsa che darà un altro motivo per continuare questa terribile guerra nella zona dei grandi laghi a cui nessuno interessa porre fine.

## Calendario degli appuntamenti per la recita del Rosario Missionario nelle parrocchie:

- **Quartirolo** martedì 27 alle ore 21
- **S. Croce** sabato 31 alle ore 18,30
- **Mirandola** martedì 27 alle ore 21, Cappella della Madonna della Porta
- **S. Possidonio** mercoledì 28 alle ore 21
- **Rovereto** lunedì 26 alle ore 20,15
- **S. Martino Carano** mercoledì 28 ore 17,00
- **Convento Suore Cappuccine** giovedì 29 alle ore 17,30
- **Cattedrale** lunedì 19 ore 9,30 e 18,00 Chiesa della Sagra

Presso il Centro Missionario sono disponibili i rosari con i colori dei cinque continenti.

## Nigeria

### Mobilitarsi per le ragazze rapite

Orrore. Ripugnanza. Indignazione. Sono questi i sentimenti di cui ognuno di noi dovrebbe farsi portavoce, ciascuno per la sua parte, vedendo le immagini e le foto delle ragazze rapite un mese fa in un collegio femminile nel Nord della Nigeria. Erano circa 300, una cinquantina di loro sono riuscite a fuggire: "Avremmo preferito morire che andare con loro", hanno raccontato dopo essere sopravvissute alla cattura. Anche la loro vita è cambiata per sempre: non passa giorno già oggi in cui non si chiedano che cosa potrà accadere alle loro "sorelle", non passerà giorno in cui non dovranno fare i conti con il pensiero di cosa sarebbe accaduto se le parti fossero state invertite.

Non basta l'ondata mediatica mondiale, pur significativa, che si è diffusa sulla Rete grazie alla campagna #BringBackOurGirls, e che ha annoverato tra i testimonial la first lady Michelle Obama e l'attrice Angelina Jolie. In un passato recente non si è esitato a combattere tutte le guerre del mondo in nome dell'esportazione del modello occidentale di democrazia. Qui è in gioco la vita, e la vita va salvata sempre e comunque. Boko Haram significa "l'educazione occidentale è proibita", anche se il significato reale di "boko" è falso.

## Sudan

### "Ribalteremo la condanna di Meriam"

"Molto ottimista". Così da Khartoum l'avvocato di Meriam Yehya Ibrahim, la donna di 27 anni e incinta di otto mesi condannata a morte da un tribunale locale per apostasia. Venerdì era filtrata la notizia di un nuovo processo, la cui data è attesa entro fine giugno, prima dell'inizio del Ramadan. "Sono molto ottimista sul fatto che la corte d'appello possa invertire la sentenza emessa dal giudice, che ha avviato il procedimento a seguito della denuncia del fratello e degli zii paterni della donna", ha riferito l'avvocato **Mohamed Jar Elnabi**. Secondo il legale della giovane ci sono speranze, anche perché "la Costituzione del Sudan permette la conversione religiosa senza restrizioni".

### La campagna di Avvenire

*Aiutaci a salvare Meriam*

*Scrivi su Twitter con #meriamdeevivere oppure a meriamdeevivere@avvenire.it |*

## Dal Malawi

### Anna Tommasi

Anna Tommasi è rientrata dal Malawi per un periodo di riposo e verrà ad incontrare le comunità che l'hanno sostenuta nei tanti progetti per la costruzione di pozzi, asili, chiese e per il sostegno ai carcerati. **Mercoledì 28 maggio** alle ore 17 presso la parrocchia di Quartirolo si terrà l'incontro dei cresimandi ed alle ore 19 la Santa Messa con la missionaria. **Giovedì 29 maggio** alle 11 Anna Tommasi incontrerà i ragazzi del Liceo Fanti, alle 20.30 presso la parrocchia di Rovereto parteciperà alla Messa e alla processione sulla tomba di don Ivan Martini. **Domenica 1 giugno** alle ore 11.15 sarà presente alla Santa Messa presso la parrocchia di Santa Croce.



www.apud.it

**UNA MIX DI PRODOTTI PER UNA SOLUZIONE IDEALE.**

SPECIALISTI E PRODUTTORI DEL PIANETA IMBALLAGGIO.

**CHIMAR**  
INDUSTRIE IMBALLAGGI  
MODENA

**CHIMARLOG**  
LOGISTICA INDUSTRIALE  
BOLOGNA

**C-M**  
Imballaggi in cartone  
MODENA

**CPS**  
PACKAGING SOLUTIONS  
MILANO

**Elli Ballardini**  
PACKING & LOGISTICS SINCE 1871  
VICENZA

**CHIMAR**

**CHIMAR SpA** Via Archimede, 175 - 41010 Limidi di Soliera (Mo)  
tel. (+39) 059 8579611 - fax (+39) 059 858095  
info@chimarimballaggi.it www.chimarimballaggi.it